

## La Garfagnana arriva nei cinema

*Nelle sale dal 3 ottobre il film di Spike Lee "Miracolo a Sant'Anna"*



Numerose le scene girate a Careggine e a Gioviano

---

**CAREGGINE.** La Garfagnana sarà sul grande schermo il prossimo 3 ottobre. È stata fissata infatti la data di uscita nelle sale italiane della pellicola sull'eccidio nazista, "Miracolo a Sant'Anna", girato in buona parte in Media Valle e Garfagnana dal regista afroamericano Spike Lee. Grande attesa, soprattutto per le scene girate a Gioviano e a Careggine, per il film che racconta la strage del 12 agosto 1944, Nel cast, tra l'altro, spicca la partecipazione di attori italiani come Piefrancesco Favino, Omero Antonucci, Valentina Cervi, Luigi Lo Cascio e Sergio Albelli.

Con "Miracolo a Sant'Anna", il regista americano Spike Lee ha realizzato in Italia uno dei suoi film più forti e potenti, raccontando con orrore e sgomento l'eccidio di Sant'Anna di Stazzema, e con una commozione venata di rabbia la sorte tragica di un battaglione di "Buffalo Soldiers" sul fronte toscano. Si tratta dei soldati afroamericani che diedero un contributo determinante per la liberazione del nostro paese, e dunque per la vittoria finale sul nazifascismo.

Basato sull'omonimo romanzo di James McBride, il film mostra l'assurdità della guerra, l'ambiguità della natura umana e la fragilità delle passioni e degli ideali.

L'inizio prevede un colpo di scena da thriller, poi il racconto della storia di amicizia tra un bambino della zona e un soldato afroamericano e di un momento tragico della storia italiana e di quella della compagnia Buffalo.

I set aperti in Garfagnana nello scorso inverno sono sempre stati blindatissimi. Sono state girate scene

a Gioviano e nel comune di Careggine, a Colli di Capricchia.

Queste ultime sono state riprese sotto una pioggia battente: «Farà sicuramente un certo effetto vedere sul grande schermo luoghi che conosciamo così bene - dice il sindaco di Careggine Mario Puppa - senza dimenticare le comparse del luogo che hanno avuto piccoli ruoli».

Nelle scene garfagnine ci sono ovviamente i protagonisti della pellicola, cioè Favino e Cervi, e hanno riguardato l'arrivo a Colli di Capricchia di quattro militari della 92ª divisione Buffalo, composta interamente da soldati di colore e filo conduttore del film che prende spunto dall'eccidio di Stazzema del 1944.

In pochi però sono riusciti a vedere il lavoro svolto da Spike Lee e il suo staff tra cui il conflitto a fuoco tra partigiani, guidati da Favino, e nazisti e l'esplosione di una bomba.

Molte le immagini delle Apuane catturate dalle cineprese di Spike Lee, dall'Omo Morto al Passo di Scala.

La storia. Nel dicembre 1944, Sam Train, soldato americano della divisione Buffalo, nero, gigantesco, ma dall'animo gentile, soccorre un bambino ferito, Angelo, e si rifugia insieme a tre commilitoni in un villaggio circondato dalle truppe tedesche. Il bambino è sopravvissuto al massacro dei suoi compaesani nella chiesa di Stazzema e conosce la verità sul traditore che l'ha provocato.

**Luca Dini**